PROPOSTA DI PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO

"Progetti sicurezza: Supporto all'utenza e al personale"

Ciò che contraddistingue il progetto è la visione della persona inserita nel suo ambiente relazionale, sociale, culturale.
L'obiettivo è:
- fornire supporto psicologico nel contesto emergenziale in atto;
- rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e prevenire l'insorgenza di forme di disagio o malessere psicofisico.

In questa ottica le manifestazioni fisiche e quelle psichiche sono parte della stessa unità ed i sintomi, considerati complessivamente, con particolare attenzione a ciò che di peculiare si riscontra in quel determinato individuo, sono preziosi indicatori di uno squilibrio generale da correggere e superare attraverso la sollecitazione delle risorse presenti.
Tutto ciò acquista particolare valore in età evolutiva dove possibili disfunzionalità sono molto frequenti e fanno parte del processo stesso di crescita. Inoltre è esperienza comune, che la manifestazione somatica, ancor più in età evolutiva, possa essere usta, talora come via preferenziale, anche per l'espressione di un possibile conflitto o disagio emotivo.
Intervenire in questa fase significa, in alcuni casi, prevenire l'instaurarsi di situazioni patologiche conclamate o destinate altrimenti ad una cronicizzazione.
La scuola ha una grande responsabilità nel formare le future generazioni, non solo per quanto riguarda strettamente gli apprendimenti, ma anche nel difficile compito di divenire adulti consapevoli e attivi, rispettosi di se stessi e degli altri ed in grado di esprimere al meglio le proprie idee e potenzialità.
L'ambiente scolastico è, infatti, oltre che un ambiente in cui si traferiscono conoscenze, il luogo principale per i ragazzi, fuori dalla famiglia, di incontro fra pari e con gli adulti, un luogo quindi di condivisione e di relazioni significative e pertanto un luogo in cui si strutturano dinamiche più o meno funzionali, ruoli, identificazioni ed emergono, quindi, potenzialità e difficoltà.
Offrire, in questo contesto, uno spazio di ascolto attivo e non giudicante può quindi essere utile per sollecitare riflessioni e risorse e, in alcuni casi prevenire veri e propri fenomeni di disagio (dal Hikikomori, alle condotte autolesionistiche, ai disturbi dell'alimentazione fino a comportamenti devianti).

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI

Il progetto mira a promuovere il benessere e la consapevolezza dei soggetti coinvolti prevenendo il disagio.
Lo sportello di ascolto si rivolge ai soggetti che ne faranno richiesta alunni, genitori, insegnanti o chiunque appartenga al "Mondo Scuola" che abbiano questioni da porre, problemi da sollevare, bisogno di confrontarsi rispetto alle situazioni che creano loro dubbi, disagi, difficoltà di gestione in famiglia o nel gruppo-classe.
L'obiettivo non è quello di dare consigli o direttive, né tantomeno formulare diagnosi o intraprendere terapie, ma piuttosto, attraverso un ascolto empatico ed attivo, sollecitare risorse - interne ed esterne – della persona che vi si rivolge e accompagnarla ad acquisire maggiore consapevolezza della situazione vissuta e delle proprie potenzialità.
Gli interventi quindi saranno brevi (massimo **tre sedute** della durata di **30 min.** circa) e focalizzati, con lo scopo di promuovere nella persona la capacità di fronteggiare il problema o la situazione emotiva che sta vivendo, a partire da una maggiore chiarificazione della situazione in oggetto e del proprio sentire rispetto ad essa, per trovare possibili significati e strategie diverse da mettere in atto.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento sarà basato su:

- Ascolto e accoglienza della richiesta di aiuto
- Raccolta di informazioni utili a comprendere la situazione
- Attivazione delle risorse presenti, stimolando nuove modalità di relazione e di comunicazione

POSSIBILI OBIETTIVI PER I RAGAZZI

- Di ascolto
- Di accoglienza e accettazione
- Di sostegno alla crescita
- Di informazione
- Di gestione e risoluzione problemi/conflitti

POSSIBILI OBIETTIVI PER I GENITORI

- Potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo/relazionali con i figli
- Sostegno nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole
- Empowerment delle competenze educative

POSSIBILI OBIETTIVI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- Riflettere sulle dinamiche di gruppo e situazioni di potenziale difficoltà nella gestione della classe o del rapporto con alcuni alunni in particolare
- Migliore gestione delle possibili difficoltà legate al rapporto con i colleghi
- Superamento delle barrire emotive legate alla DAD (Stress da Lavoro, Burn-Out,…..)

Un obiettivo ulteriore dello sportello dovrebbe essere quello di fungere da osservatorio, raccogliere esigenze ed intercettare, su di un piano più collettivo e naturalmente nel rispetto della privacy di ciascuno, possibili aree critiche e possibili risorse, auspicabilmente utili per il corpo docente come stimoli alla riflessione e alla programmazione futura.

PRESENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO

L'attivazione dello sportello potrà essere preceduta da un incontro di presentazione del progetto (data la situazione emergenziale anche via web), durante il quale verranno specificate le finalità del servizio, i giorni, il luogo e la durata del colloquio, nonché il numero massimo di colloqui possibili e le modalità di prenotazione.

MODALITA' D'INTERVENTO

TEMPI: da concordare

FREQUENZA: 3 incontri settimanali

ORARI: lun. 09 – 13 merc. 9 – 13 ven. 17 - 20

PRIVACY: I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti da segreto professionale.
Per l'autorizzazione dei genitori per gli studenti minorenni, verrà inviata un'informativa alle famiglie, sarà necessaria una risposta per negare l'autorizzazione, diversamente verrà applicata la regola del silenzio assenso.

MODALITA' DI ACCESSO: L'accesso è gratuito su prenotazione da effettuare direttamente dal Dirigente Scolastico o suoi Collaboratori.

ULTERIORI RISORSE: Nel rispetto del segreto professionale, le indicazioni e le possibili aree problematiche che dovessero emergere dai colloqui, potrebbero essere da stimolo per fornire alla Scuola opportune indicazioni per promuovere, in seguito, ulteriori iniziative di prevenzione e/o intervento.

REPORT: Al termine del percorso sarà elaborato un report finale nel quale si evidenzieranno:

- Linea di Base
- Affluenza e gradimento del servizio offerto
- Caratteristiche dell'utenza che ne ha fatto uso
- Principali problematiche emerse
- Obiettivi raggiunti (breve, medio e lungo termine)

Sessa Aurunca, lì 11/12/2020

Firma